

CULTURA | Intervista a don Pino Montuschi, parroco di Fusignano al termine del primo anno di vita del teatro Moderno

«Un anno assolutamente positivo»

Lorenza Pirazzoli

«E' stato un anno estremamente positivo - dice don Pino Montuschi, prete della parrocchia San Giovanni Battista di Fusignano -, credo difficilmente ripetibile ma ne è valsa la pena». Esordisce così don Pino alla domanda «come è andato il primo anno al teatro Moderno?», un'esperienza faticosa ma che sta dando immense soddisfazioni sia agli organizzatori che al paese intero che si vede rivivere con un cinema settimanale e una sala all'avanguardia per spettacoli e concerti.

Inaugurato il 3 settembre dello scorso anno, il teatro Moderno può tirare le somme del primo anno di vita dopo la rimessa a nuovo ad opera dello Studium Progetti di Fusignano, resa possibile grazie al consistente lascito del professor Claudio Montanari.

In questo anno il teatro ha ospitato film di grande qualità ogni fine settimana, concerti, imponenti filarmoniche, spettacoli per bambini e recite, un insieme di eventi culturali che hanno veramente fatto rinascere una Fusignano forse un po' addormentata dopo la chiusura dei locali storici del centro.

Don Pino, parroco di Fusignano ha deciso di investire in questa avventura il lascito del professor Montanari e dopo mesi di lavori siamo giunti al primo anno di vita del teatro Moderno.

Don Pino, si sarebbe mai aspettato un anno così?

«Assolutamente no, io credevo di più nel teatro commedia ma con l'ingresso nell'organizzazione di tanti ragazzi con mille idee è stato impossibile durante il primo anno inserire commedie dialettali. Il cinema è andato molto bene e vorrei ringraziare per l'avvio della stagione Marco Morandi, anche se ora non la segue più, ma è stato grazie a lui che abbiamo impostato lo stile delle proiezioni, tutte di altissima qualità e di grande valore. È stata una scelta azzardata ma ci ha premiato durante il primo anno».

Quindi una valutazione molto positiva.



«Io ho definito questo primo anno la 'luna di miele', l'affluenza è stata forte e questo ci ha permesso di darci una mano nei costi perché il costo del cinema è altissimo, in media 500 euro a pellicola, quest'anno se avremo una affluenza di un centinaio di persone a week end la situazione resta al limite. E' stato un anno estremamente positivo,

credo difficilmente ripetibile ma ne è valsa la pena e ritengo sia stato un esperimento valido».

Siete riusciti a coprire i costi di gestione?

«Con il ricavato abbiamo più o meno coperto le spese, di certo non ci siamo arricchiti (ride), ma certo non mi aspettavo costi così elevati per il cinema e per le utenze. Adesso

devo trovare il modo di limitare ulteriormente i costi delle utenze».

Come viene gestito il teatro? State pensando di creare un'associazione?

«Stiamo pensando a un'associazione che curi anche l'aspetto gestionale del teatro, attualmente i vari gruppi vanno più o meno in autonomia. Spero che nel futuro ci sia una persona, che non devo essere necessariamente io, che faccia da vertice al quale fare riferimento ma penso che tutto andrebbe coordinato in un punto solo».

Quanti sono i volontari che lavorano attorno al teatro Moderno?

«I ragazzi sono circa una quarantina, fra biglietteria, bar, pulizia, programmazione, proiezione. Non avrei mai immaginato tanta mobilita-

zione».

Come è nata la collaborazione con Accademia Perduta?

«Accademia Perduta lavorava già con le scuole di Fusignano che si recavano al teatro Goldoni di Bagnacavallo per il teatro scuola, da quando è rinato il teatro Moderno il comune ha dirottato sul nostro teatro gli spettacoli per la scuola e il direttore di accademia perduta ha apprezzato molto la nostra struttura. E' nata così per occasione di trascinarsi questa collaborazione e adesso sta gestendo gli spettacoli domenicali per i bambini che inizieranno a novembre. Penso che i lavori di Accademia Perduta siano molto validi e trovo ci sia grande professionalità e bravura».

Quanto è aumentato il suo lavoro da quando c'è il teatro?

«Tantissimo, siamo ancora in una fase nella quale dobbiamo trovare un equilibrio, quando il teatro è aperto io ci sono sempre perché nelle emergenze ci devo essere io. Adesso dobbiamo fare il corso anti incendio perché anche se il meccanismo è perfetto c'è sempre qualcosa che non va e ci vuole sempre qualcuno li che sappia rimediare. Anche io vado in panico con l'elettronica e con l'ipod si comanda tutto solo che io devo imparare tutto!».

Quali sono le prossime programmazioni?

«Continueremo con il cinema il sabato e la domenica sera, a novembre inizieranno i film e gli spettacoli di teatro per ragazzi e i venerdì della musica della rassegna 'Un paese che suona'. Abbiamo un cartellone pienissimo e ad aprile e maggio abbiamo in programma cinque spettacoli di commedie dialettali».

Gli appuntamenti di novembre

Domenica 4 alle ore 16 «L'era glaciale 4. Continenti alla deriva».

Venerdì 9 alla ore 21 per il progetto musicale «Musica in rete», Lo splendore del 700: La serva padrona di Pergolesi.

Domenica 11 alle ore 17 per la rassegna «A teatro con mamma e papà», la compagnia «Il baule volante», presenta lo spettacolo «Il sogno di tartaruga».

Giovedì 15 e venerdì 16, concorso canoro «Il fuso d'oro 2012».

Domenica 18 alle ore 16 «Ribelle: The brave».

Venerdì 23 alle ore 21 per il progetto provinciale «Musica in rete»: Lo splendore del 700. Il belcanto.

Venerdì 30 alle ore 21 per la rassegna «Un paese che suona»: Luca Sapio and Capiozzo e Mecco Band in Who knows tour.

Per info: cinemateatromodernofusignano@gmail.com

Torna «Il Fuso d'oro»

Sono aperte le iscrizioni per il Concorso canoro «Il Fuso d'Oro 2012», organizzato al Teatro Moderno di Fusignano, in collaborazione con l'Accademia A. Corelli.

Possono partecipare al Concorso bambini (a partire dagli 8 anni di età) e adulti, italiani e stranieri, residenti a Fusignano o in altri Comuni. La partecipazione al Concorso è totalmente gratuita.

E' possibile scaricare il bando di iscrizione al link: www.accademiacorelli.com/fusodoro.pdf

MONTANARI & GIACOMONI

VIA ROSSETTA 180 ALFONSINE Tel. 0545.58002

ORARI: dal lunedì al sabato orario continuato dalle 6 alle 20
la domenica dalle 6 alle 12.30 - 14 alle 20

CENTRALE METANO



Metano per auto: un PIENO di RISPARMIO!

